

Alla C.A. di tutti i Dipendenti di C.I.P.I. S.r.l.

IL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI E IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA

C.I.P.I. S.r.l. promuove i Principi di Legalità e Trasparenza e, per tale ragione, ha scelto di dotarsi dei presidi richiesti dal D. Lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche dotandosi di un Codice Etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nonché nominando un Organismo di Vigilanza.

COSA È IL MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Il Modello organizzativo 231 è un sistema di protocolli e procedure interne che serve ad evitare che l'azienda possa essere sanzionata, ai sensi del D.lgs 231/01, in caso di commissione di reati da parte dei propri dipendenti.

QUALI SONO I PRINCIPALI REATI CHE FANNO SCATTARE LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ

I più rilevanti per C.I.P.I. sono i seguenti:

- i Reati contro la Pubblica Amministrazione;
- i Delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- Delitti di criminalità organizzata e Reati transnazionali;
- Delitti contro l'industria e il commercio;
- I Reati Societari;
- Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commesse in violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria;
- Reati Ambientali;
- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

LE SANZIONI PREVISTE

Le sanzioni cui C.I.P.I. potrebbe essere condannata sono particolarmente gravi.

Il Legislatore, infatti, ha previsto sia **sanzioni pecuniarie** che possono arrivare fino ad oltre Euro 1.500.000,00 sia **sanzioni interdittive** che limitano lo svolgimento della stessa attività (ad es.: la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni; l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e la revoca di quelli concessi; il divieto di pubblicizzare i propri beni o servizi) per un determinato periodo (fino a due anni). In caso di sentenza di condanna, il Legislatore ha previsto la **confisca** del prezzo o del profitto del reato.

QUANDO OPERA IL MODELLO

La Società non risponde dei reati commessi dai propri dirigenti e dipendenti per interesse proprio o di terzi, ma è responsabile se le condotte illecite sono realizzate nell'interesse della Società stessa o a suo vantaggio

L'azienda è preservata dalle sanzioni 231 qualora dimostri:

DI AVER ADOTTATO ED EFFICACEMENTE ATTUATO UN CODICE ETICO E UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

DI AVER NOMINATO UN ORGANISMO DI VIGILANZA CHE VIGILI SUL FUNZIONAMENTO E OSSERVANZA DEL MODELLO ADOTTATO

L'Organismo di Vigilanza di C.I.P.I. è rappresentato dall'Avv. Massimo Penco.

I dipendenti possono segnalare all'Organismo di Vigilanza eventuali comportamenti di colleghi o superiori non conformi al Modello, al Codice Etico, mediante:

→ posta elettronica: compliance@cipisrl.it → posta cartacea: **Organismo di Vigilanza** – c/o C.I.P.I. Srl, Via dell'Olmo 4, 27039 Sannazzaro De' Burgondi (PV).

La lettura del contenuto della casella **e-mail** e delle comunicazioni cartacee è **riservata esclusivamente** all'Organismo di Vigilanza, **per garantire** la riservatezza dell'identità di colui che ha fatto la segnalazione.

Codice Etico e Modello di Organizzazione sono disponibili sul sito www.cipisrl.it